



Rapporto annuale 2025

Sommario

Per dieci anni, nel Mediterraneo centrale, le organizzazioni civili di ricerca e soccorso hanno assunto la responsabilità che spetta agli Stati: tra il 2015 e l'aprile 2025, le ONG hanno salvato più di 175.500 persone in pericolo in mare. Maggio 2025 segna il decimo anniversario di SOS Humanity: con le navi Aquarius, Ocean Viking e Humanity 1, l'organizzazione ha salvato un totale di 39.565 persone dall'annegamento entro la fine del 2025.

Mentre nel 2024 175.073 persone hanno raggiunto l'Europa attraverso il Mediterraneo, quest'anno il numero è sceso a 137.995 persone (dati di UNHCR al 14 dicembre 2025). Sebbene il numero di morti e dispersi registrati nel Mediterraneo centrale sia sceso a 1.190 (rispetto all'anno precedente), il tasso di mortalità è aumentato: la via di fuga è diventata ancora più pericolosa. Allo stesso modo, i respingimenti illegali e violenti da parte della cosiddetta Guardia Costiera libica sono aumentati a 25.764 nel 2025, con un incremento di oltre il 16% rispetto al 2024. Con la pubblicazione del rapporto "Borders of (In-)humanity" (Confini dell'(In)umanità), SOS Humanity ha evidenziato le drammatiche conseguenze della crescente esternalizzazione della gestione delle frontiere da parte dell'Europa alla Libia e alla Tunisia, sulla base di numerose testimonianze dei sopravvissuti, supportate da fatti e cifre attuali.

La rotta di fuga dalla Tunisia verso l'Italia ha continuato ad affermarsi nel 2025, con un numero elevato di casi non segnalati di incidenti in mare, rimpatri forzati e violazioni dei diritti umani da parte della Guardia Costiera tunisina, cofinanziata dall'UE. In risposta a ciò, SOS Humanity ha acquistato un'altra nave di soccorso per la zona marittima al largo della Tunisia, in gran parte ignorata: la barca a vela Humanity 2 sarà operativa come nave di soccorso e monitoraggio su questa rotta a partire dalla metà del 2026.

L'escalation degli ostacoli alle operazioni di ricerca e soccorso e della violenza

Dall'introduzione del decreto-legge Piantedosi, l'assegnazione di porti distanti da parte delle autorità italiane ha comportato una perdita inutile di 900 giorni di navigazione e una distanza aggiuntiva di migliaia di km per la flotta civile. Inoltre, 12 navi di soccorso sono state trattenute, con una perdita aggiuntiva di centinaia di giorni di operatività. Alla Humanity 1 sono stati assegnati porti distanti in 14 occasioni nel 2025. Di conseguenza, la nave ha perso 140 giorni di navigazione aggiuntivi, con una distanza extra di 24.745 km. L'aumento della violenza colpisce anche la flotta civile in quanto tale. L'attacco alla Ocean Viking alla fine di agosto, le violenze contro chi cerca protezione e le loro imbarcazioni, l'inasprimento dei fermi delle navi di soccorso, da ultimo la Humanity 1 il 9 dicembre dopo aver soccorso 85 persone, sono esempi di questa escalation.

In questo contesto, la fondazione dell'alleanza "Justice Fleet" segna una svolta. Tredici organizzazioni, tra cui SOS Humanity, stanno sospendendo congiuntamente le comunicazioni operative con le autorità marittime libiche. Questa decisione è stata presa a seguito di quasi dieci anni di violenze documentate contro i rifugiati, respingimenti illegali e detenzioni arbitrarie, nonché attacchi diretti alle navi di soccorso e alle imbarcazioni che trasportano persone in cerca di



protezione. La “Justice Fleet” chiarisce inoltre che la cosiddetta Guardia Costiera libica e il Centro di coordinamento dei soccorsi libico non sono attori legittimi nelle operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo, come confermato dalle sentenze dei tribunali italiani nel 2024 e nel 2025.

Da gennaio a inizio settembre 2025, un totale di 12.192 persone sono state salvate in mare da navi di soccorso civili, tante quante nell'intero anno precedente. Fino al 9 dicembre, quando la Humanity 1 è stata trattenuta a Ortona per aver rifiutato di comunicare con le autorità libiche, SOS Humanity aveva soccorso un totale di 1.155 persone in sette missioni nel 2025 e le aveva portate in un luogo sicuro. Nel gennaio 2026, la Humanity 1 e il suo equipaggio proseguiranno le loro missioni di soccorso.

Cifre rilevanti: Una panoramica

Dati da SOS Humanity

Navi operate da SOS Humanity	Missioni di soccorso e trasferimenti ¹	Salvati	tra cui minori
Humanity 1 (dal 19.08.22)	84	4.934	1.407
Ocean Viking (2019-2021)	63	5.108	1.623
Aquarius (2016-2019)	239	29.523	6.636
Totale	386	39.565	9.666

Dati ufficiali per il Mediterraneo, numero sconosciuto di casi non segnalati (al 17.12.2025, OIM, UNHCR)

	Arrivi in Europa		morti e scomparsi		Pull-backs dalla cosiddetta Guardia Costiera Libica	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Mediterraneo	175.073	137.995	2.573	1.745	-	-
Mediterraneo Centrale	66.475	63.714	1.536 (OIM) / 1.699 (OIM Libia)	1.190	21.762	25.764
Atlantico (Rotta Africa Occidentale)	46.853	18.083	690 (IOM) / 4.808 (Caminando Fronteras)	270 (OIM)	-	-



Chronologia degli eventi e sviluppi politici

Gennaio

- Eventi nel Mediterraneo Centrale

Conclusione 2024: Pull-backs dalla cosiddetta Guardia libica: l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) riferisce che nel 2024 la cosiddetta Guardia Costiera libica ha intercettato un totale di 21.762 persone nel Mediterraneo centrale e le ha respinte in Libia. La cosiddetta Guardia Costiera libica, finanziata dall'UE, viola sistematicamente il diritto internazionale, in particolare il principio di non refoulement.

- Sviluppi politici e eventi

Human Rights Watch pubblica il Rapporto mondiale: l'esternalizzazione della politica migratoria e di asilo dell'UE peggiora la situazione delle persone in fuga lungo le frontiere esterne dell'Unione. Questa politica deterrente funge da base per violenze e respingimenti illegali.

Situazione in Libia: la Corte penale internazionale (CPI) ha emesso un mandato di arresto nei confronti di Osama Elmasry Nijeem, capo del Dipartimento investigativo criminale libico. Accuse: crimini contro l'umanità, crimini di guerra, tra cui omicidio, tortura, stupro e violenza sessuale, commessi in Libia dal febbraio 2015. Il governo italiano ignora il mandato d'arresto mentre Elmasry Nijeem si trova in Italia; i servizi segreti italiani lo allontanano dal Paese.

Il 'modello-Albania' di Meloni: il governo italiano sta tentando ancora una volta di trasferire le persone in movimento dai paesi di origine ritenuti sicuri in Albania per accelerare le procedure di asilo. Nel 2024 questo progetto è stato bloccato due volte dai tribunali italiani a causa dei dubbi sulla sicurezza dei paesi di origine, ad esempio l'Egitto e il Bangladesh.

Febbraio

- Sviluppi politici e eventi

Il 'modello Albania' fallisce nuovamente: la Corte d'appello di Roma stabilisce che il trasferimento dei richiedenti asilo dai cosiddetti paesi di origine sicuri all'Albania è inammissibile.

Una famiglia siriana fa causa a Frontex: La famiglia ha citato in giudizio Frontex dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), accusando l'agenzia dell'UE di violare il principio di non refoulement negando loro il diritto di richiedere asilo nell'UE trasferendoli in Turchia.



Il fermo della Sea-Watch 5 dichiarato illegittimo: un tribunale romano stabilisce che le autorità italiane non hanno adempiuto al loro obbligo di fornire prove e giustificazioni – l'onere della prova spetta allo Stato.

- Un decennio di ricerca e soccorso: eventi rilevanti nel Mediterraneo

Pubblicata la relazione dell'Ombudsman sul naufragio al largo di Pylos: vengono rivelate gravi mancanze da parte degli ufficiali della Guardia Costiera greca durante il naufragio della Adriana nel giugno 2023, che ha causato oltre 600 vittime: la relazione accusa i responsabili di non aver adottato misure di soccorso adeguate nonostante la chiara situazione di emergenza, mettendo così in pericolo la vita delle persone a bordo della Adriana.

Ricordo delle vittime del naufragio di Cutro di due anni fa: gli abitanti di Crotone (Calabria) commemorano almeno 94 persone, tra cui 35 minori, annegate nel naufragio al largo di Cutro nel 2023.

- Eventi, collaborazioni & pubblicazioni di SOS Humanity

Mostra Hello Italy: nell'ambito del Mese europeo della fotografia a Berlino, viene inaugurata la mostra Hello Italy, con immagini del fotografo Arez Ghaderi della missione Humanity 1 nel dicembre 2022.

Azioni politiche alla Berlinale: 'Humanity For All!': gli attori protestano contro la svolta a destra e promuovono l'umanità con la sciarpa "Humanity For All" al Festival del Cinema di Berlino, come dimostrato dalle celebrità Meret Becker e Anna Thalbach sul tappeto rosso all'inaugurazione.

Spionaggio nella ricerca e soccorso civile: Luca Casarini, co-fondatore dell'organizzazione civile di ricerca e soccorso Mediterranea Saving Humans, è stato vittima di spionaggio da parte del software Paragon sviluppato da una società israeliana, insieme ad altri attori della società civile e giornalisti.

Marzo

- Eventi nel Mediterraneo Centrale

32 persone sono rimaste bloccate sulla piattaforma petrolifera Miskar per quattro giorni: solo dopo un appello urgente da parte di SOS Humanity, UpRights e StraLi e l'intervento del Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite, la Guardia Costiera maltese ha ricevuto, per la prima volta, l'ordine di adempiere al proprio dovere di soccorrere le persone in pericolo in mare.

- Sviluppi politici e eventi



Concesso il diritto al risarcimento a un cittadino eritreo: la Corte di Cassazione italiana si pronuncia a favore di un cittadino eritreo che nel 2018 era stato trattenuto per dieci giorni su una nave della Guardia Costiera italiana, quando l'allora ministro dell'Interno Matteo Salvini gli aveva negato lo sbarco a Catania, in Sicilia.

Il fermo della Geo Barents era illegale: il Tribunale civile di Salerno conferma la sospensione del fermo della Geo Barents nell'agosto 2024. Già nel settembre 2024, lo stesso tribunale aveva riconosciuto che il salvataggio effettuato dall'equipaggio della Geo Barents era necessario e che il fermo della nave avrebbe compromesso il perseguimento degli obiettivi umanitari e del diritto internazionale.

€2.2 milioni da Bruxelles per il MRCC libico: su richiesta, la Commissione europea dichiara di aver contribuito con 2,2 milioni di euro alla creazione del Centro di coordinamento del soccorso marittimo (MRCC) in Libia, un'autorità che, secondo i tribunali italiani, non è un attore legittimo nelle operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo.

- Un decennio di ricerca e soccorso: eventi rilevanti nel Mediterraneo

Inizia il processo di Cutro: a Crotone (Calabria) inizia il processo contro i funzionari della Guardia di Finanza e della Guardia Costiera Italiana, accusati dalla Procura di Crotone di condotta negligente con conseguente naufragio, omicidio colposo plurimo e omissione di soccorso. Numerose organizzazioni civili di ricerca e soccorso, tra cui SOS Humanity, si presentano insieme come parti civili nel processo, chiedendo la fine immediata della criminalizzazione delle persone in fuga dai loro paesi e il rispetto del diritto internazionale nel Mediterraneo.

- Eventi, collaborazioni & pubblicazioni di SOS Humanity

Mostra Ready to Rescue: inaugurazione della mostra fotografica "Ready to Rescue. Operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo" nel municipio di Angermünde, Uckermark, con foto delle operazioni di soccorso di Humanity 1.

Aprile

- Sviluppi politici e eventi

La Libia è un hub per il traffico di esseri umani: un recente studio del Consiglio europeo per le relazioni estere esamina l'influenza della Russia sulla Libia e il traffico professionale di esseri umani, in particolare da parte delle milizie dell'est guidate da Saddam Haftar.

Un anno di riforma della riforma europea dell'asilo (CEAS): Mirka Schäfer, portavoce politica di SOS Humanity, partecipa alla Conferenza europea sulle politiche pubbliche



(EPPC) a Bruxelles nel marzo 2025. In un'intervista, critica la riforma del CEAS approvata dal Parlamento europeo nell'aprile 2024, che dovrebbe entrare in vigore nel giugno 2026.

- Un decennio di ricerca e soccorso: eventi rilevanti nel Mediterraneo

3,500 bambini morti nel Mediterraneo Centrale in dieci anni: secondo l'UNICEF, dal 2015 circa 3.500 bambini sono morti o scomparsi sulla rotta del Mediterraneo centrale. Ciò equivale a una media di un bambino al giorno.

Maggio

- Eventi nel Mediterraneo Centrale

Operazione di soccorso : il 24 maggio, Alarm Phone segnala due imbarcazioni con a bordo circa 200 persone in pericolo al largo delle coste libiche. La Guardia Costiera italiana soccorre 100 persone e le porta a Lampedusa. Il salvataggio delle restanti 113 persone richiede 48 ore e l'intervento di tre navi. Una nave mercantile accoglie 35 persone, ma le riporta in Libia, dove vengono arrestate. Un'altra nave mercantile soccorre 26 persone. L'Ocean Viking soccorre 53 persone. Entrambe le navi sono costrette a portarle nel distante porto di Livorno.

- Sviluppi politici e eventi

Criminalizzazione della ricerca e soccorso: la Corte costituzionale italiana esamina per la prima volta la costituzionalità delle sanzioni contro le organizzazioni di ricerca e soccorso.

Il Senato italiano approva la riforma del 'modello Albania': i centri di asilo costruiti dall'Italia in Albania vengono convertiti in centri di accoglienza e rimpatrio.

Naufragio di Pylos: la procura militare del Pireo (Grecia) ha avviato un procedimento penale contro 17 membri della guardia costiera greca. Il capitano e l'equipaggio della motovedetta sono accusati, tra l'altro, di aver causato il naufragio, di aver interferito pericolosamente con la navigazione e di non aver prestato soccorso.

Procedimento contro l'equipaggio della Mare Jonio e l'ONG Mediterranea Saving Humans: per la prima volta, un'ONG e l'equipaggio della sua nave di soccorso sono sotto processo in Italia con l'accusa di aver favorito l'ingresso illegale e di aver cercato di trarne profitto.

- Eventi, Collaborazioni e pubblicazioni di SOS Humanity

SOS Humanity e SOS Children's Villages worldwide a re:publica: le organizzazioni partner SOS Humanity e SOS Villaggi dei Bambini nel mondo partecipano insieme alla re:publica di Berlino per discutere dell'uso delle moderne tecnologie nel lavoro umanitario.



- Un decennio di ricerca e soccorso: eventi rilevanti nel Mediterraneo

Conferenza stampa sul decimo anniversario di SOS Humanity: a dieci anni dalla sua fondazione, SOS Humanity tiene una conferenza stampa ibrida dal titolo “SOS Humanity: 10 anni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo”, alla quale partecipano, tra gli altri, il fondatore Capitano Klaus Vogel, l'amministratore delegato Till Rummenhohl, la portavoce politica e osservatrice dei diritti umani Marie Michel.

Pubblicazione del rapporto ‘Borders of (In-)humanity’: in occasione del suo decimo anniversario, SOS Humanity pubblica il rapporto “Borders of (In)Humanity”, che affronta il tema dell'esternalizzazione della gestione delle frontiere dell'UE e ne illustra le conseguenze disumane con numerose testimonianze oculari, analisi e grafici.

Giugno

- Fermi delle navi

Nadir (Resqship): trattenuta per 20 giorni a Lampedusa, Sicilia.

Sea-Eye 5 (Sea-Eye): trattenuti 20 giorni a Pozzallo, Sicilia.

- Sviluppi politici e eventi

Il governo federale tedesco taglia i fondi per la ricerca e il soccorso civile: il Ministero degli Esteri, sotto la nuova guida di Johann Wadephul (CDU), interrompe il finanziamento delle organizzazioni civili di ricerca e soccorso. A seguito di una decisione del Bundestag (2022), organizzazioni come SOS Humanity, SOS Mediterranee e Sea-Eye ricevevano un totale di due milioni di euro all'anno per le operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo a partire dal 2023. SOS Humanity critica aspramente questa cancellazione prematura.

La detenzione della Humanity 1 era illegale: la Corte d'appello di Catanzaro conferma che la Humanity 1 è stata trattenuta illegalmente per 20 giorni. All'epoca, l'equipaggio era stato accusato di aver ignorato le istruzioni della cosiddetta Guardia Costiera libica. La sentenza ribadisce inoltre che la cosiddetta Guardia Costiera libica non è un attore legittimo nel campo della ricerca e del soccorso nel Mediterraneo.

- Un decennio di ricerca e soccorso: eventi rilevanti nel Mediterraneo

Conferenza stampa congiunta sui 10 anni di ricerca e soccorso: per celebrare il decimo anniversario della ricerca e del soccorso civile nel Mediterraneo, SOS Humanity, Sea-Watch, Sea-Eye e United4Rescue tengono una conferenza stampa congiunta ibrida dal titolo “10 anni di ricerca e soccorso civile - bilancio, realtà, futuro”. Anche Alarm Phone e Refugees in Libya sono rappresentati con dei relatori.



Luglio

- Fermi delle navi

Nadir (Resqship): trattenuta nel porto di Lampedusa per 20 giorni.

Aurora (Sea Watch): trattenuta a Lampedusa per 20 giorni, rilasciata dopo 18 giorni per ordine del tribunale perché la detenzione era illegale.

Dakini (DAKINI SAR): trattenuta a Lampedusa per 20 giorni, anch'essa rilasciata in anticipo.

- Eventi nel Mediterraneo Centrale

Soccorsi: a luglio, l'equipaggio della Humanity 1 soccorre un totale di 138 persone in pericolo in mare.

- Sviluppi politici e eventi:

L'UE finanzia le violazioni dei diritti umani da parte della Tunisia: nell'ambito dell'accordo sulla migrazione, il 18 luglio l'UE promette circa 100 milioni di euro alla Tunisia per impedire le traversate verso l'Europa, nonostante i numerosi casi documentati di gravi violazioni dei diritti umani da parte delle forze tunisine, tra cui maltrattamenti durante i respingimenti e abbandoni nel deserto.

Arresto di El Hishri in Germania: una svolta nel perseguimento dei crimini di diritto internazionale: il leader della milizia e alto funzionario penitenziario di Tripoli noto come "El-Buti" viene arrestato all'aeroporto di Berlino-Brandeburgo il 16 luglio sulla base di un mandato di arresto emesso dalla Corte penale internazionale (CPI).

La Germania sospende il programma di visti umanitari: il 27 luglio la Germania sospende il suo programma volontario di visti umanitari. Negli ultimi anni, questi visti umanitari sono stati concessi principalmente ad afghani e siriani.

- Eventi, collaborazioni & pubblicazioni di SOS Humanity:

Dichiarazione congiunta: 32 organizzazioni, tra cui SOS Humanity, chiedono la cessazione immediata dell'ostruzionismo sistematico dello Stato italiano nei confronti delle operazioni di ricerca e soccorso condotte da organizzazioni non governative. L'Italia sta applicando in modo sistematico il decreto-legge Piantedosi e altre norme più severe per trattenere le navi di soccorso civili e rendere più difficili le loro operazioni.



Agosto

- Fermi

Sea Bird 1 (Sea Watch): l'aereo di sorveglianza viene trattenuto per 20 giorni.

Trotamar III (Compass Collective): trattenuta a Lampedusa. Dopo due settimane, il fermo viene revocato.

Mediterranea (Mediterranea Saving Humans): trattenuta per 60 giorni a Trapani.

- Eventi nel Mediterraneo centrale

Soccorso: ad agosto, durante la 21^a missione, l'equipaggio di Humanity 1 soccorre un totale di 186 persone in pericolo in mare in tre operazioni di soccorso.

Escalation della violenza: il 24 agosto, l'Ocean Viking viene attaccata senza preavviso dalla cosiddetta Guardia Costiera libica, che apre il fuoco con circa 100 colpi in acque internazionali. La nave e le sue attrezzature subiscono danni considerevoli, ma nessuno dell'equipaggio o delle persone soccorse rimane ferito.

- Sviluppi politici e eventi:

L'attuazione della riforma europea dell'asilo (CEAS) con un inasprimento delle norme: il 3 agosto il governo tedesco presenta la legge di modifica del CEAS, recependo così la riforma dell'asilo dell'UE nel diritto nazionale. Tra le altre cose, essa prevede alloggi speciali chiusi, coprifuoco estesi, procedure aeroportuali ampliate e nuove forme di detenzione per richiedenti asilo. La Germania sta quindi creando sistemi che vanno oltre i requisiti dell'UE, con conseguente isolamento e significative restrizioni all'accesso alla protezione.

Settembre

- Fermi

Aurora (Sea-Watch): trattenuta a Pozzallo per 20 giorni.

Colobri 2 (Pilotes Volontaires): l'aereo di sorveglianza è trattenuto per 20 giorni.

- Eventi nel Mediterraneo Centrale

Escalation della violenza: 21 richiedenti asilo sbarcati a Lampedusa riferiscono che le autorità libiche hanno sparato colpi di arma da fuoco durante la traversata. La sparatoria è iniziata circa 30 minuti dopo la partenza da Zahra, in Libia.



- Sviluppi politici e eventi

Calo del numero di richieste di asilo nell'UE: nella prima metà del 2025, le domande di asilo nell'Unione Europea diminuiscono del 23%. La Germania registra un calo del 43%. Tuttavia, ciò è dovuto principalmente al minor numero di persone provenienti dalla Siria in cerca di protezione e ad un cambiamento nelle rotte dei rifugiati.

La Tunisia è sottoposta a forti pressioni internazionali: a causa delle gravi violazioni dei diritti umani nei confronti dei migranti provenienti dall'Africa subsahariana. Le organizzazioni per i diritti umani continuano a documentare i respingimenti nel deserto ai confini con la Libia e l'Algeria, nonché le violenze perpetrate dallo Stato. Avvocati tunisini e internazionali stanno preparando diverse cause da portare davanti alla Corte penale internazionale.

Ottobre

- Eventi nel Mediterraneo Centrale

Soccorsi e vittime: il 3 ottobre, durante la 22^a missione, Humanity 1 soccorre 41 persone da un gommone non idoneo alla navigazione, mentre altre 7 risultano disperse. Il soccorso è avvenuto in condizioni estreme. Nonostante i tentativi di rianimazione, una persona muore a bordo e un'altra collassa e non sopravvive alla notte. Humanity 1 sbarca 41 sopravvissuti e 2 morti a Empedocle, in Sicilia. Il 9 ottobre, l'equipaggio assiste al respingimento forzato da parte della Guardia Costiera libica di persone in cerca di protezione, che erano state le prime ad arrivare sul luogo del naufragio. Il 10 ottobre, Humanity 1 salva altre 45 persone da un gommone in difficoltà.

Naufragio: in ottobre, almeno 40 persone muoiono quando una barca affonda al largo delle coste della Tunisia.

- Sviluppi politici e eventi

Memorandum Italia-Libia: con il rinnovo del Memorandum, l'Italia prevede di estendere il proprio sostegno finanziario, logistico e operativo alla Libia. Le organizzazioni umanitarie avvertono che questa politica rafforza un sistema disumano che impedisce alle persone di fuggire e intrappola coloro che cercano protezione in un crudele ciclo di violenza e sfruttamento.

Politica migratoria dell'UE: avvocati specializzati in diritti umani denunciano oltre 120 funzionari europei alla Corte penale internazionale per possibili crimini contro l'umanità nel contesto della cooperazione con la Libia. Ciononostante, l'UE continua a cooperare con la Libia in materia di politica migratoria.



L'AfD fallisce nel suo attacco alla ricerca e al soccorso civile: il partito sta tentando di eliminare il sostegno comunale alla ricerca e al soccorso civile nel consiglio distrettuale di Costanza (Germania). Tutti gli altri partiti respingono la mozione.

- Eventi, collaborazioni e pubblicazioni di SOS Humanity

Minori non accompagnati in movimento: in una conferenza stampa online tenutasi il 21 ottobre da SOS Humanity e SOS Villaggi dei Bambini in tutto il mondo, le organizzazioni partner spiegano la situazione dei minori non accompagnati come vittime dei movimenti globali di rifugiati. SOS Humanity sottolinea il disagio dei minori lungo la rotta del Mediterraneo Centrale. Negli ultimi dieci anni, SOS Humanity ha salvato 9.666 minori in pericolo in mare con tre navi.

Documentario “Where the Waves took her”: il documentario di due giovani registi sulle donne in movimento viene proiettato per la prima volta al Festival Internazionale del Cinema di Hof. Il documentario accompagna un'ostetrica volontaria in una missione di ricerca e soccorso con SOS Humanity nel Mediterraneo.

Novembre

- Fermi

Mediterranea (Mediterranea Saving Humans): trattenuta il 5 novembre per 60 giorni.

- Eventi nel Mediterraneo Centrale

Soccorsi: durante la 23ª missione, l'equipaggio della Humanity 1 soccorre un totale di 160 persone in pericolo in mare in due operazioni.

- Sviluppi politici e eventi

Il governo tedesco sostiene le milizie libiche: il Bundestag tedesco decide di prorogare il mandato della missione navale dell'UE “EUNAVFOR MED IRINI”. Nonostante le massicce critiche per le violazioni sistematiche e ampiamente documentate dei diritti umani, non viene più escluso il sostegno e l'addestramento della cosiddetta Guardia Costiera libica.

Tunisia: Amnesty International documenta un aumento significativo delle gravi violazioni dei diritti umani nei confronti dei migranti e dei rifugiati in Tunisia, tra cui deportazioni in zone desertiche, violenze a sfondo razziale e sessuale e torture. Ciononostante, l'UE continua a cooperare con la Tunisia in materia di politica migratoria e sostiene le autorità e la Guardia Costiera tunisina nel rafforzamento delle loro capacità.

Cooperazione dell'UE con la Libia: nonostante anni di violenze documentate, attacchi alle navi di soccorso e violazioni sistematiche dei diritti umani, l'UE annuncia a novembre



che amplierà ulteriormente la sua cooperazione con la cosiddetta Guardia Costiera libica. La missione UE IRINI svolgerà un ruolo più attivo nello sviluppo delle strutture libiche.

Italia-Albania: il 13 novembre l'Albania e l'Italia firmano 16 nuovi accordi, riaffermando così la loro cooperazione in materia di migrazione.

- Eventi, collaborazioni & pubblicazioni di SOS Humanity

La nuova alleanza Justice Fleet: da anni la cosiddetta Guardia Costiera libica viola i diritti umani. Il 5 novembre, 13 organizzazioni di ricerca e soccorso, tra cui SOS Humanity, formano una nuova alleanza e sospendono le comunicazioni operative con il Centro congiunto di coordinamento dei soccorsi in Libia.

La Humanity 2 viene convertita: la nuova nave a vela di SOS Humanity, la Humanity 2, arriva al cantiere navale di Licata, in Sicilia, dove verrà convertita in una nave di soccorso e monitoraggio per l'area marittima tunisina, dove inizierà a operare all'inizio dell'estate 2026.

Lettura scenica Tatort Mittelmeer: il 23 novembre, i famosi investigatori della serie televisiva poliziesca leggono al pubblico del Deutsches Theater Berlin, le testimonianze delle persone salvate dal mare e dei membri dell'equipaggio di soccorso. In occasione del decimo anniversario di SOS Humanity, il fondatore di SOS Humanity, il capitano Klaus Vogel, presenta la sua testimonianza, accolta con una standing ovation.

Il fermo della Humanity 1 era illegittimo: la Corte d'Appello italiana conferma ancora una volta che SOS Humanity ha agito in conformità con il diritto internazionale nel compiere un soccorso. Il Tribunale di Crotone e una corte d'appello chiariscono che la cosiddetta Guardia Costiera libica non è un soggetto legittimo per le operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo.

Dicembre

- Fermi

Humanity 1: dopo aver sbarcato le 85 persone soccorse a Ortona, Humanity 1 viene detenuta in via provvisoria. Il 9 dicembre viene emesso un ordine di detenzione di 20 giorni, accompagnato da una multa di 10.000 euro. L'accusa: il capitano avrebbe disatteso le istruzioni dell'Italia di comunicare con le autorità libiche. Humanity 1 è la prima nave della nuova alleanza "Justice Fleet" che viene trattenuta per aver esplicitamente rifiutato di essere complice di violazioni sistematiche dei diritti umani comunicando con le autorità libiche. SOS Humanity sta intraprendendo azioni legali contro il fermo.



- Eventi nel Mediterraneo Centrale

Escalation: una motovedetta libica finanziata dall'UE spara colpi d'arma da fuoco vicino alla nave di soccorso Louise Michel. L'equipaggio trova un gommone vuoto.

- Sviluppi politici e eventi

Tunisia: il politico dell'opposizione tunisina Hammami viene arrestato per scontare una pena detentiva di cinque anni. La crescente repressione nel Paese non impedisce l'intensificazione della cooperazione europea con la Tunisia, nonostante le numerose violazioni dei diritti umani documentate.

I ministri dell'Interno dell'UE concordano misure più severe: in futuro, le procedure di asilo alle frontiere esterne dell'UE saranno gestite nei cosiddetti centri di rimpatrio. Allo stesso tempo, sarà estesa la regola del paese terzo: gli Stati membri potranno respingere le domande di asilo se la protezione in un paese terzo “sicuro” è teoricamente possibile. Sarà redatto un elenco comune dei paesi di origine sicuri, tra cui la Tunisia.

Nuove norme sui paesi di origine sicuri: il 5 dicembre il Bundestag tedesco approva una nuova norma che consente al governo federale di classificare paesi come la Tunisia, il Marocco e l'Algeria come “paesi di origine sicuri”. Ciò ha lo scopo di accelerare le espulsioni.

- Eventi, collaborazioni & pubblicazioni di SOS Humanity

Sostegno delle celebrità a Donate Humanity: Con il motto “#SpendeMenschlichkeit” (Dona umanità), numerose celebrità del mondo dell'arte, della cultura e dello sport sostengono la campagna invernale di SOS Humanity. Con i loro ritratti in giubbotti di salvataggio e le loro dichiarazioni video sulla necessità delle operazioni di ricerca e soccorso nel Mediterraneo, gli attori Heike Makatsch, Bjarne Mädel, Meret Becker, Ulrike Folkerts e la band Milky Chance, tra gli altri, chiedono donazioni per la nuova nave di soccorso di SOS Humanity, la barca a vela Humanity 2.